

CCNL "Istruzione e Ricerca" 2019-2021: sequenza contrattuale sulla responsabilità disciplinare per il personale docente ed educativo

La riunione è stata aggiornata stante le difficoltà emerse nel confronto. Per la FLC CGIL è necessario in primis modificare la norma che attribuisce (unico caso nella PA) ai dirigenti scolastici la possibilità di irrogare sanzioni fino a 10 giorni e prevedere un organismo di garanzia a tutela della libertà di insegnamento.

14/05/2024

In data 14 maggio 2024 si è svolto l'incontro tra Aran e sindacati per discutere delle **infrazioni disciplinari e delle tipologie di sanzione riguardanti il personale docente ed educativo**.

Questa materia è stata rinviata dal CCNL "Istruzione e ricerca" 2019/21 (art. 178 comma a) ad una specifica sessione negoziale non essendo stato possibile trovare un'intesa in sede di rinnovo contrattuale.

L'Aran, nella sua introduzione, è ripartita dal testo già presentato durante le trascorse trattative e che però non aveva riscosso il consenso della parte sindacale dal momento che prevedeva un inasprimento del sistema delle sanzioni disciplinari in gran parte mutuato dal Dlgs 165/01 come modificato dal DL "Madia" che attribuisce -caso unico caso nella PA- ai dirigenti scolastici la possibilità di irrogare sanzioni fino a 10 giorni e prevedere un organismo di garanzia a tutela della libertà di insegnamento

Per la FLC CGIL è intervenuta Gianna Fracassi, segretario generale, che ha **ribadito l'impossibilità di condividere la proposta presentata dall'Aran** che riconosce al dirigente scolastico il potere di comminare ai docenti la sanzione della sospensione dal servizio fino a 10 giorni. Si tratta di una **evidente disparità di trattamento** rispetto a tutto il restante personale della Pubblica Amministrazione dove le infrazioni punibili con la sanzione della sospensione fino a 10 giorni è di competenza dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD) che nel caso della scuola dovrebbe corrispondere all'Ufficio Scolastico Regionale. È infatti necessario, specie per le sanzioni più gravi, che sia garantita la terzietà del giudizio disciplinare, prevedendo il giusto distanziamento tra l'organo giudicante e il luogo di lavoro in cui opera il dipendente.

Come noto questa responsabilità in materia disciplinare posta in capo ai dirigenti scolastici è stata introdotta dal decreto "Madia" (che ha modificato il Dlgs 165/01), ma fin quando non sarà regolata in sede contrattuale non potrà essere applicata al personale docente come ripetutamente affermato dalla giurisprudenza. È questo il motivo per cui, fin quando non sarà modificata la norma, **per la FLC CGIL non sarà possibile regolare questa materia per via contrattuale** consentendo un peggioramento del sistema sanzionatorio del personale docente.

Inoltre per i docenti si pone l'ulteriore esigenza di tutelare la libertà di insegnamento come previsto dalla Costituzione. Occorre pertanto prevedere un apposito organismo di garanzia che tuteli i docenti nei confronti di azioni disciplinari che non dovessero limitarsi ad accertare le condotte antidoverose ma dovessero interferire anche nell'autonoma attività didattica compromettendo l'esercizio della libertà di insegnamento (come testimoniato anche da diversi casi che hanno assunto rilevanza nazionale).

Al termine degli interventi il Dott. A. Naddeo, presidente dell'Aran, ha aggiornato l'incontro **riservandosi di presentare un testo che possa tener conto delle obiezioni sollevate** anche se, ha aggiunto, il lavoro appare complicato stante i limiti molto stretti fissati dalla legge entro cui può agire la regolazione contrattuale.

GPS docenti 2024: dal Ministero un passo indietro sull'inserimento con riserva degli abilitandi dopo il 30 giugno. Conferma per i titoli esteri in attesa di riconoscimento

Il 20 maggio probabile apertura delle funzioni per la presentazione delle istanze. La FLC CGIL, durante il confronto, ha posto il problema della tutela degli idonei concorso ordinario 2020 e della revisione delle tabelle dei punteggi ITP.

15/05/2024

Il 15 maggio 2024 si è tenuto presso il Ministero dell'Istruzione il confronto politico, richiesto dalle organizzazioni sindacali, sull'ordinanza di aggiornamento delle GPS.

L'apertura del tavolo si è resa necessaria dopo che, nel corso dell'informativa sindacale del 7 maggio 2024, era stato prospettato l'inserimento "a pettine" in prima fascia di coloro che intendono accedere ai corsi abilitanti e che a causa dei ritardi nell'avvio dei percorsi non potranno completare la formazione entro il 30 giugno.

Durante l'incontro la FLC CGIL ha chiesto che il Ministero dell'Istruzione si faccia promotore di soluzioni che garantiscano una gestione equilibrata delle posizioni delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti. Ritiene infatti che solo l'istituzione, a norma di legge, di una **fascia aggiuntiva** sia per i docenti prossimi a intraprendere un percorso di abilitazione che per gli abilitati e specializzati all'estero in attesa di riconoscimento del titolo eviterebbe di danneggiare coloro che saranno inseriti a pieno titolo nella prima fascia delle GPS.

Le gravi responsabilità dei Ministeri dell'Università e dell'Istruzione per il ritardo con cui è stato autorizzato l'avvio dei percorsi abilitanti, a due anni di distanza dal DL 36/2022 che ne prevedeva l'istituzione, e l'inadempienza rispetto al riconoscimento dei titoli di abilitazione e specializzazione conseguiti all'estero non possono determinare conflitti tra i lavoratori coinvolti e gravare sulla gestione delle graduatorie, la cui tenuta potrebbe essere messa a rischio dal contenzioso connesso ai nuovi inserimenti con riserva.

La FLC CGIL ha avanzato la richiesta di **attribuire anche agli insegnanti tecnico pratici (ITP) i punteggi riconosciuti agli altri docenti per il superamento delle procedure concorsuali e dei percorsi abilitanti e tutelare la posizione degli idonei dei concorsi ordinari 2020**. Perentorio è stato il diniego da parte dell'Amministrazione a entrare nel merito di questioni ritenute "tecniche" in una sede di confronto politico.

La FLC CGIL ha chiesto inoltre che **il termine per la conclusione dei percorsi abilitanti sia regolamentato dal Ministero**, per evitare difformità di punteggi e condizioni per i docenti coinvolti e ha ricordato l'urgenza di dare un riscontro alla richiesta di **anticipare le sessioni di laurea di Scienze della Formazione primaria** entro il 30 Giugno.

Al termine degli interventi delle organizzazioni sindacali, il Ministero ha comunicato l'intenzione di rivedere la proposta di inserimento con riserva di tutti gli aspiranti futuri abilitati, confermando che solo per coloro che conseguiranno il titolo entro il 30 giugno 2024 sarà possibile l'inserimento in prima fascia.

Quanto agli abilitanti/specializzandi all'estero in attesa di riconoscimento del titolo, **il Capo di Gabinetto ha riaffermato la decisione di un inserimento "a pettine" con diritto alla stipula di contratti a tempo determinato**.

Rispetto al futuro dei percorsi di specializzazione nel sostegno, il Ministero intende approntare un intervento normativo che introduca percorsi compensativi per chi ha i titoli esteri in attesa di riconoscimento e per chi, privo di specializzazione, ha i tre anni di esperienza su sostegno, assegnando

la formazione a soggetti diversi dalle Università, in grado di assicurare l'attivazione di una maggiore quantità di percorsi formativi con modalità più celeri e snelle.

Si pone quindi il tema di una **possibile sanatoria sui titoli esteri**, con la difficoltà di far coesistere percorsi formativi diversi per caratteristiche e qualità a fronte di alunni e alunne con disabilità che necessitano tutte e tutti di professionalità qualificate per l'inclusione scolastica.

È verosimile che l'apertura delle funzioni per la **presentazione delle istanze di inserimento/aggiornamento in GPS** avvenga già lunedì **20 maggio** con una finestra temporale di 20 giorni.

La FLC CGIL ha ribadito il giudizio del tutto negativo sulla gestione da parte dei Ministeri dell'Istruzione e dell'Università delle procedure di formazione iniziale e di reclutamento, esprimendo la netta contrarietà rispetto alla scelta di assegnare i contratti a tempo determinato ai docenti in attesa di riconoscimento formale del titolo conseguito all'estero, ha rilanciato la necessità di investimenti sul sistema di formazione in ingresso, senza i quali è a rischio la tenuta del sistema e ha rivendicato la necessità di abbassare i costi dei percorsi formativi a carico delle lavoratrici e dei lavoratori.

Al fine di ripristinare un sistema di regole certe e trasparenti, a tutela dei diritti di tutti, **la FLC CGIL intende avviare un percorso di mobilitazione**, senza escludere l'eventuale ricorso alle vie legali, impugnando l'ordinanza qualora vengano confermate le criticità emerse.

Nella scuola di Chieri ispezione ministeriale assurda: solidarietà della FLC CGIL

Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.

16/05/2024

A A

"Solidarietà alle maestre e al dirigente scolastico della scuola di Chieri in provincia di Torino oggetto di una ispezione ministeriale immotivata e assurda, sulla scorta di un articolo di stampa che riporta i fatti in modo tendenzioso e strumentale. La FLC CGIL è a disposizione con le sue strutture territoriali e nazionali per supportare le docenti e il dirigente scolastico". Così, in una nota, la Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL intervenendo sull'ispezione in una scuola di Chieri stabilita dal MIM a seguito di un video circolato online, in cui si vedono alcuni bambini della scuola all'interno di una sede dell'Ateneo torinese occupato da collettivi studenteschi pro Palestina. I bambini si trovavano in gita a Torino accompagnati dalle maestre ed erano entrati nell'edificio in cerca di un riparo dalla pioggia.

Graduatorie di terza fascia ATA: presentazione delle domande dal 28 maggio al 28 giugno

Finalmente definite le date di presentazione delle domande. Il MIM faccia presto senza ulteriori indugi o rinvii.

15/05/2024

Nel corso dell'incontro politico sulle GPS che si è tenuto nella tarda mattinata del 15 maggio 2024 ci sono state comunicate le date per l'**aggiornamento delle Graduatorie di Terza Fascia ATA 2024/2027**. Queste sono previste da martedì **28 maggio** mentre la **chiusura delle istanze per il 28 giugno**.

Il relativo decreto sarà inviato dagli uffici alla firma del Ministro. Appena riceveremo il testo ne daremo notizia sul sito.

Il MIM faccia presto senza ricorrere a ulteriori rinvii, ma soprattutto metta le scuole nelle condizioni di poter operare serenamente in un periodo già così denso di scadenze. A questo scopo non ci stancheremo mai di **rivendicare e di chiedere lo spostamento di queste domande**, come già avvenuto per le

GPS, **presso gli ambiti territoriali e il rinforzo del personale delle segreterie**, mettendo così fine allo scandalo delle scuole desertificate nei mesi di luglio e agosto a causa delle migliaia di contratti con scadenza il 30 giugno.

Dirigenti scolastici: caos concorso riservato per quesiti errati. Inviato un reclamo della FLC sugli esiti della prova

Non bastano le dichiarazioni del ministro sulle responsabilità. Chiediamo chiarezza sui quesiti errati.

15/05/2024

A diversi giorni dalla fine della prova scritta prevista per il concorso riservato dei dirigenti scolastici **continuano ad arrivare alla FLC CGIL numerose segnalazioni** sull'estrema **disorganizzazione della procedura**. Una procedura concorsuale che è stata segnata da una estrema disorganizzazione, che ha visto i candidati attendere più di cinque ore in piedi e sotto il sole, in condizioni assolutamente non idonee tra banchi rotti e monitor non in grado di supportare le prove computer based. Senza contare le gravi carenze igieniche, la mancanza di supporto ai candidati portatori di handicap e istruzioni non chiare. Anche Valditara, a seguito delle numerose lamentele, ha parlato di "*disfunzioni inammissibili*".

Oltre lo sdegno e preso atto delle dichiarazioni dell'amministrazione **chiediamo al ministro con formale reclamo di fare chiarezza sulle risposte errate presenti nei quesiti** proposti. Abbiamo segnalato infatti durante l'incontro del 13 maggio presso il ministero durante il [sit-in dei dirigenti scolastici della FLC](#) la necessità di una riformulazione della graduatoria degli ammessi al corso di formazione a fronte dei nuovi esiti. Già prima della data fissata per la prova del concorso riservato abbiamo chiesto, durante il tentativo di conciliazione per la dirigenza scolastica presso il Ministero del Lavoro, l'informativa sui numeri dei candidati ammessi alle prove scritte e orali relativi alla procedura riservata. Numeri che l'amministrazione non ci ha fornito ma che evidentemente forse non era in grado di fornire visti gli esiti organizzativi.